



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI FUSCALDO

*Scuole dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado*

C.F. 96024910786 - Cod. Mecc. CSIC87300X  
Distretto Scolastico N. 23 - Paola  
Via Molino - Cap. 87024 – Fuscaldo - (CS)

e-mail [csic87300x@istruzione.it](mailto:csic87300x@istruzione.it)  
P.E.C. [csic87300@pec.istruzione.it](mailto:csic87300@pec.istruzione.it)  
SITO: [www.icfuscaldo.edu.it](http://www.icfuscaldo.edu.it)  
Tel.: 0982.686054

---

### VERBALE N. 7 del CONSIGLIO DI ISTITUTO

**A.S. 2022/2023**

Il giorno 23/12/2022, alle ore 10:00, nei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente O.d.G.:

1. Lettura del verbale della seduta precedente
2. Delibera RAV
3. Delibera regolamento strumento musicale
4. Rinnovo contratti assistenza informatica
5. Modifica al modello d'iscrizioni
6. Varie ed eventuali

Risultano assenti i docenti Simona Abbate; per la componente genitori, la sig.ra Marida Lojelo, il sig. Valerio Ciofi, il sig. Pierpaolo Guardia e la sig.ra Maria Teresa D'Acunto.

Partecipa alla riunione il DSGA sig. Letterino Santoro.

Presiede il Presidente del Consiglio d'Istituto sig. Maurizio Gullo; verbalizza la prof.ssa Maria Rosaria Jennifer Caridi.

Partecipano alla riunione la DS dott.ssa Anna Maria De Luca e il DGSA Letterino Santoro.

Il Presidente, verificata la validità della seduta, dichiara aperta la riunione.

Prima di procedere alla discussione dei punti all'OdG il Presidente sig. Maurizio Gullo, in vista delle iscrizioni al nuovo anno scolastico, chiede di inserire un ulteriore punto da discutere che riguarda i modelli d'iscrizione.

Il Consiglio approva ad un'unanimità

#### **1° punto all'O.d.G: Letture del verbale della seduta precedente**

La Dirigente legge il verbale della seduta precedente, che si approva all'unanimità.

#### **2° punto all'O.d.G: Delibera RAV**

La DS illustra la struttura del RAV (rapporto di autovalutazione) che è la mappa della scuola.

La Ds ne evidenzia le 3 macroaree:

- contesti e risorse;

- esiti;
- processi.

Ad ogni area la scuola individua punti di forza e punti di debolezza oppure opportunità e vincoli, avendo come obiettivo finale il miglioramento.

Ogni area (tranne il contesto) prevede un'autovalutazione, la scuola infatti deve collocarsi in una scala da 1 a 7 motivando la scelta fatta.

Il RAV si conclude con l'individuazione di alcune priorità che costituiscono il primo passo verso il PdM (piano di miglioramento), le priorità devono riguardare una o due aree riferite agli esiti e devono tradursi in traguardi di lungo periodo (3 anni).

Le priorità che la scuola si pone riguardano i risultati scolastici, i risultati nelle prove standardizzate nazionali, le competenze chiave e di cittadinanza e i risultati a distanza.

Pertanto al NIV ( Nucleo Interno di Valutazione) sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola.

A tal proposito la DS presenta i componenti del NIV ne fanno parte le FF.SS e i Responsabili di Plesso e ne definisce i compiti:

- Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento.
- Propone, in accordo con il Dirigente scolastico, le azioni per il recupero delle criticità.
- Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione il più possibile organica
- Monitora lo sviluppo di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro, ascolta i referenti riguardo alla progressione di attività e progetti.
- Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.
- Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.

Per quanto riguarda le priorità le scelte delle priorità e dei traguardi dell'Istituto sono state dettate dall'elaborazione ed analisi dei dati acquisiti.

Il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali diventano un punto focale su cui indirizzare l'azione didattica della scuola in quanto, rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali, infatti si è evidenziato un leggero divario in negativo. E' opportuno centrare l'intero curriculum sullo sviluppo delle competenze chiave europee, che permetterebbe alla scuola di perseguire un percorso didattico-educativo più focalizzato sull'esperienza d'apprendimento degli alunni e quindi sulle competenze piuttosto che sulla trasmissione delle conoscenze disciplinari.

La Ds nell'illustrare il RAV si sofferma sulla parte riguardante gli esiti delle prove standardizzate in modo particolare la parte che riguarda la scuola primaria che risulta essere lievemente al di sotto della media regionale.

Interviene la maestra Picarella che sottolinea l'impegno dei docenti dei vari plessi nel mettere in campo strategie per il rafforzamento delle competenze richieste per le prove nazionali standardizzate.

Per quanto riguarda gli esiti della scuola secondaria di primo grado l'Istituto si pone in media sopra il livello regionale 22,7 IC a fronte di 22,1 livello regionale.

Interviene la sig.ra Maria Luca che fa notare il divario che esiste nella restituzione dei dati delle prove standardizzate tra le classi da imputare alla formazione delle classi.

La DS risponde dicendo che per la formazione delle classi si procede per fasce di livello in modo da avere una composizione uniforme ed eterogenea in base a vari livelli di apprendimento.

Al momento dell'iscrizione però, lamenta la DS, che i genitori chiedono di spostare i figli da una sezione ad un'altra per i motivi più disparati e per questo motivo si va ad incidere sull'equilibrio dei livelli delle classi delle varie sezioni.

La proposta condivisa da tutti è quella di stabilire dei criteri per evitare lo spostamento dei vari alunni, su richiesta dei genitori, da una sezione ad un'altra.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto suggerisce una maggiore collaborazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado come ulteriore strategia di intervento per il raggiungimento di esiti positivi nelle prove INVALSI.

La DS passa poi ad illustrare gli Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo che la scuola si è prefissati:

- con riguardo al Curricolo, progettazione e valutazione si prevede di rendere sistematici gli interventi di recupero e potenziamento attraverso la programmazione comune e condivisa dei progetti e di adottare in maniera sistematica la somministrazione di prove comuni per classi parallele;
- per quanto riguarda l'Ambiente di apprendimento l'obiettivo sarà quello di realizzare degli ambienti di apprendimento per l'applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle TIC anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR. Si punterà ad una riformulazione degli ambienti di apprendimento, resi più innovativi, funzionali all'apprendimento e dotati di ausili tecnologici che potrebbero motivare gli alunni che presentano maggiori fragilità e stimolare tutti gli studenti verso successi scolastici sempre più ambiziosi e migliorarne la risposta nei momenti di valutazione;
- con riferimento invece all'inclusione e alla differenziazione l'obiettivo programmato è quello di attivare percorsi di condivisione e collaborazione nelle attività didattiche impostati sul pensiero caring e sull'outdoor education ed attivare percorsi di peer-tutoring nei confronti di alunni in condizione di svantaggio socio-culturale linguistico;
- per quanto riguarda lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane l'obiettivo previsto è quello di incoraggiare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e di potenziare le attività dei gruppi di lavoro per promuoverne le pratiche attraverso la condivisione di idee, materiali, strumenti, metodologie;
- per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate il traguardo da raggiungere sarà quello di ridurre la percentuale di alunni che si collocano nella fascia di livello basso, di innalzare la percentuale di alunni nelle fasce medio-alte, diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella Scuola Secondaria di I Grado e ridurre il GAP rispetto agli esiti della media regionale rendendo più efficace ed efficiente l'organizzazione dello studio e del lavoro attraverso approcci metacognitivi e rubriche auto-valutative.

Per questo motivo le priorità saranno:

- migliorare gli esiti in italiano, matematica e Inglese nella scuola primaria/secondaria I grado in relazione a scuole con background familiare simile e alla media regionale;
- sviluppare le capacità logiche e di problem solving e ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rivelati nelle prove standardizzate nazionali e acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro;
- favorire il riferimento nel curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, al fine di poter rendere l'azione didattica più incentrata su di esse.

Interviene la sig.ra Maria Luca proponendo di rendere noti i risultati delle prove standardizzate a tutti i genitori per renderli più responsabili e attenti nei processi di apprendimento dei propri figli.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto sig. Gullo Maurizio propone di presentare i risultati degli esiti delle prove standardizzate ai rappresentanti dei genitori delle varie classi che si faranno portavoce con gli altri genitori, tuttavia sottolinea la difficoltà di poter procedere in tal senso perché spesso o nella maggior parte dei casi a ricoprire l'incarico di rappresentante dei genitori sono persone senza impegni lavorativi e in alcuni casi anche senza le competenze necessarie per interpretare i grafici e gli esiti delle valutazioni presentati.

Prende la parola la maestra Concettina Carnevale dicendo che alcuni anni fa i rappresentanti dei genitori potevano accedere al sito INVALSI con codice in loro possesso e vedere i risultati della classe di riferimento.

La DS risponde dicendo che adesso è possibile vedere i risultati su Scuola in Chiaro.

Il Consiglio approva all'unanimità quanto in oggetto al primo punto dell'Ordine del giorno.

### **3° punto all'O.d.G: Delibera regolamento strumento musicale**

Interviene la prof.ssa Daniela Meo ad illustrare il Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 in materia di "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" dicendo che è necessario manifestare la volontà di voler proseguire il percorso dell'istituto come indirizzo musicale.

Tale Decreto disciplina in maniera nuova i percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire quelli attualmente in essere e favorirà l'acquisizione del linguaggio musicale attraverso l'integrazione dei vari aspetti della materia:

- tecnico-pratici;
- teorici;
- lessicali,
- storici e culturali.

La Nota ribadisce, che "l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato".

Le attività caratterizzanti l'indirizzo musicale sono da intendersi come orario aggiuntivo e "non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Qualora i percorsi fossero attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), tali attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale. L'orario aggiuntivo è corrispondente a tre ore settimanali "che possono

essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali“. L'orario può anche non corrispondere all'unità oraria ma essere di 50 minuti. La scansione delle lezioni è divisa in lezione individuale, lezione di teoria e solfeggio e musica d'insieme. La prof.ssa Meo sottolinea che l'intento del Ministero è quello di formalizzare quelle prove in più che durante l'anno si fanno quando ad esempio si intensificano le lezioni per le prove di un saggio o di un concerto. Non cambia nulla come impegno dei ragazzi.

La prof.ssa Meo aggiunge che gli studenti che intendono iscriversi ai percorsi ad indirizzo musicale devono sottoporsi a delle prove orientativo attitudinali, per lo svolgimento delle quali “è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica“ pertanto sarà prevista una graduatoria nei 15 giorni successivi alla scadenza delle iscrizioni. A tal proposito tutti i docenti di strumento hanno concordato di far fare un esame attitudinale a tutti i bambini che si iscriveranno alla scuola secondaria di primo grado, prescindendo da quelli che faranno richiesta di iscriversi scegliendo lo strumento musicale.

Si sottolinea l'obbligatorietà di partecipazione alle lezioni di strumento musicale nel momento in cui si è fatta esplicita richiesta di iscrizione.

La Nota ministeriale aggiunge, poi, che le Istituzioni scolastiche devono predisporre un apposito regolamento, precisato al paragrafo denominato “Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale“.

Il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente, in sede di scrutinio periodico e finale. “Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione“.

L'Esame di Stato conclusivo prevede una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Il Consiglio approva ad un'unanimità.

#### **4° punto all'O.d.G: Rinnovo contratti assistenza informatica**

Si rinnova il contratto dell'assistenza informatica alle stesse condizioni economiche dell'anno precedente cioè euro 1000 più IVA con due verifiche mensili.

Il Consiglio approva ad un'unanimità.

#### **5° punto all'O.d.G: Modifica al modello d'iscrizioni**

Le iscrizioni si terranno dal 9 gennaio 2023 al 30 gennaio 2023. I criteri di accoglienza sono confermati gli stessi degli anni precedenti. Con riferimento ai modelli di iscrizione il prof. Distilo propone una modifica al modello ministeriale delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024 aggiungendo nella parte “Nota alle famiglie”, la dicitura “**si specifica che la preferenza è indicativa e non prescrittiva** se ne terrà conto in ordine di priorità dei seguenti punti:

1. punteggio acquisito nella prova orientativa-attitudinale
2. composizione delle classi di strumento in modo da garantire lo stesso numero di alunni o non molto dissimile

3. disponibilità dei posti per ciascuno strumento  
Il Consiglio approva ad un'unanimità.

**6° punto all'O.d.G: Varie ed eventuali**

La DS informa facendo parte di una rete di scuole che abbraccia Grecia, Lituania e Finlandia l'istituto potrà accedere a dei Fondi Europei per la creazione di un curriculum flessibile che permetterà di tenere aperta la scuola di pomeriggio per delle attività extracurricolari.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto prima di chiudere la seduta mette al corrente i presenti che è stata prevista dal comune una previsione di spesa da parte del Comune di Fuscaldo per la pavimentazione dell'intero piazzale antistante la scuola e per la sostituzione della caldaia per la scuola dell'Infanzia di Cariglio.

Terminata la discussione di tutti i punti, la riunione viene sciolta alle ore 12:00.

**La Segretaria**

*Maria Rosaria Jennifer Caridi*

**Il Presidente**

*Maurizio Gullo*